

G.ECO S.R.L.

* * *

Relazione del Revisore Indipendente al Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2025

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*

DATI ANAGRAFICI SOCIETA'	
Sede legale in	Via Roggia Vignola n°9 24047- Treviglio (BG)
Codice Fiscale e Partita IVA	03772140160
Numero Rea	BG 407135
Capitale Sociale Euro	€ 500.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a Responsabilità Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100

Gli importi presenti sono espressi all'unità di Euro

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

È stata svolta la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società GECO SRL (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

È stata svolta la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

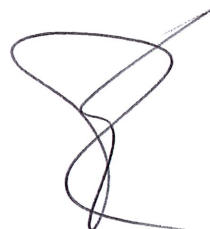
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società GECO SRL al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la Relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge, e risulta coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Considerando le risultanze dell'attività da svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione da parte dei Soci, del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione della Società.

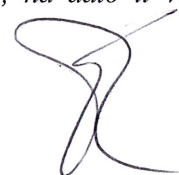
Richiamo di informativa

- Si richiama l'evidenza di quanto riportato nella Nota Integrativa:

GARA: "nel mese di maggio del 2025 si è concluso il periodo di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti dei Comuni soci indiretti di G.Eco S.r.l., nonché il periodo di partenariato con il socio privato Aprica S.p.A. La maggior parte dei Comuni soci indiretti di G.Eco S.r.l. ed il socio privato Aprica S.p.A. hanno comunicato a G.Eco S.r.l. la "proroga tecnica", della scadenza dal maggio 2025 al 31 dicembre 2025.

Fanno eccezione i comuni di Ciserano, Cisano Bergamasco, Fara Olivana con Sola e Solza che hanno terminato il rapporto con G.Eco S.r.l. il 31/5/2025 e il Comune di Antegnate che ha prorogato fino alla data del 30/11/2025.

La società UNICA SERVIZI SPA, capofila dei Soci di Parte Pubblica e incaricata di svolgere tutte le attività necessarie per bandire la nuova gara con caratteristiche analoghe all'attuale (quota pubblica dal 60% e quota privata sino al massimo del 40%), ha dato il via alla



procedura di gara, che è stata formalmente avviata dalla CUC di Consorzio.IT di Crema in data 22 dicembre 2025.

Ne consegue che la proroga “tecnica” è stata ulteriormente spostata al 31 marzo 2026 e comunque fino alla conclusione e all’aggiudicazione della nuova gara.

L’attuale socio privato si è reso disponibile a garantire le tariffe agevolate di smaltimento fino al 31 marzo 2026.

A conclusione del rapporto di partenariato pubblico-privato con il socio Aprica S.p.A., è prevista la liquidazione del socio privato con assegnazione di un importo pari al 40% del patrimonio netto contabile dell’ultimo bilancio approvato.

Il regolamento di gara in corso di assegnazione prevede il contestuale ingresso del nuovo socio privato aggiudicatario tramite aumento di capitale dedicato con relativo sovrapprezzo.”

- Si richiama l’evidenza di quanto riportato nella Relazione sulla gestione:

“Allo scadere del periodo di affidamento alcuni Comuni soci indiretti di G.Eco S.r.l. hanno deciso di interrompere i rapporti in essere o di proseguire in proroga pur non partecipando alla futura gara 2026-2035. Più precisamente:

- a far data dal 01 giugno 2025 sono usciti dal progetto G.Eco S.r.l. i Comuni di Ciserano, Cisano Bergamasco, Fara Olivana con Sola e Solza;

- a far data dal 01 dicembre 2025 è uscito dal progetto G.Eco S.r.l. il Comune di Antegnate;

- a far data dal 01 gennaio 2026 sono usciti dal progetto G.Eco S.r.l. il Comune di Pumenengo, Colere, Vilminore, Caprino Bergamasco, Chignolo d’Isola, Mapello, Presezzo, Torre de’ Busi, Villa d’Adda.

Resta in proroga nel 2026 il Comune di Fiorano al Serio in attesa che il Comune proceda a bandire in autonomia la gara d’appalto.

Con decorrenza 1° giugno 2025 è terminato l’appalto con il Comune di Pontida.

A far data dal gennaio 2026 i comuni serviti saranno 63 (compresi Brignano, Unione dei Comuni Lombardi di Almè e Villa d’Almè) servendo circa 280.203 abitanti.

Si rileva che il giudizio del Revisore non è espresso con modifica in relazione agli aspetti sopra evidenziati.

Treviglio, 14 aprile 2026.

Il Revisore

(Dott. Rag. Ezio Maria Reggiani)